

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria in Prima - Seduta

Numero 14 Del 29-06-20

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **16:00** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

PETRUCCO IVAN	P	STOCCO SAMUEL	P
ROSARIO MARIA ESTHER	P	GRIGIO PAOLO GIOVANNI	P
VALVASON IVAN	P	RONUTTI RENATO	P
FAVOTTO ALESSANDRO	P	MASIERO FABIOLA	P
COMAND ELISA	A	SICURO ELISABETTA	P
GLOAZZO CRISTIANA	P	DEL BIANCO FIRMINO	P
DEGANO RICCARDO	P	GORZA ROBERTO	P
PIANTA LUCA	P	D'AMBROSIO SERENA	P
PARAVANO MICHELE	P		

RICHIAMATO il DPCM del **08.03.2020** che, tra le misure per il contrasto e il contenimento sul territorio nazionale del diffondersi del virus **COVID-19**, all'art. 1 comma 1 lettera q), stabilisce che nello svolgimento di riunioni sia garantito il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro e gli assembramenti;

DATO ATTO che la presente seduta consiliare si terrà a porte chiuse e che, tra i presenti è stato garantito il rispetto della distanza di almeno un metro.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. PETRUCCO IVAN in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU
PER L'ANNO 2020.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21.02.2019 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2019.

Considerato che:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati cosiddetti beni merce, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;

Dato atto che le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani iscritti AIRE dal 2020 perdono la norma di esenzione prevista nella precedente formulazione dell'imposta (art. 13, comma 2, settimo capoverso, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e che è volontà di questa Amministrazione accordare un aliquota agevolata per tale fattispecie imponibile;

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito in Legge n. 27 del 24.04.2020 che ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che aveva fissato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno 2020, termine abrogato dal Decreto Rilancio in corso di pubblicazione che ha uniformato i termini di scadenza con quelli previsti per il bilancio di previsione 2020 al 31.07.2020;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto ad inviare telematicamente, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, al Portale del federalismo fiscale.

PRESO atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 27 febbraio 2020 ha deliberato i valori al mq. secondo la suddivisione delle zone omogenee del Piano Regolatore Generale Comunale vigente, al fine di una maggiore trasparenza verso i soggetti passivi IMU, allo scopo di

ridurre l'insorgenza del contenzioso con i contribuenti a seguito degli accertamenti confermando anche per l'anno 2020:

ZONE OMOGENNE	Anno 2015 (€/mq.)	Anno 2016 (€/mq.)	Anno 2017 (€/mq.)	Anno 2018 (€/mq.)	Anno 2019 (€/mq.)	Anno 2020 (€/mq.)
ZONA A (fronte strada)	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22
ZONA A (non su fronte strada)	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30
ZONA B (sup. > mq. 500)	44,25	44,25	44,25	44,25	44,25	44,25
ZONA B (sup. < mq. 500)	32,76	32,76	32,76	32,76	32,76	32,76
ZONA C (non urbanizzata)	18,56	18,56	18,56	18,56	18,56	18,56
ZONA C (urbanizzata)	46,33	46,33	46,33	46,33	46,33	46,33
ZONA D2 (urbanizzata)				17,50	17,50	17,50
ZONA D2 (non urbanizzata)				6,50	6,50	6,50
ZONA H2 (urbanizzata)				20,00	20,00	20,00
ZONA H2 (non urbanizzata)				6,50	6,50	6,50
ZONA D3				17,50	17,50	17,50
ZONA H3				20,00	20,00	20,00

ZONA D4				6,50	6,50	6,50
ZONA G1	7,70	7,70	7,70	7,70	7,70	7,70
ZONA G4				6,50	6,50	6,50
ZONA O	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80

PRESO ATTO della deliberazione n. 115 del 6.08.2014 della Giunta Comunale di Talmassons con la quale si attribuisce la funzione di Responsabile IUC – IMU e il decreto del Sindaco di Talmassons n. 5 del 29.12.2017 nomina TPO Ufficio Tributi a seguito della Convenzione stipulata in data 21.12.2016 rep. 1154 con i Comuni di Castions di Strada e Mortegliano per il Servizio Associato delle Entrate Tributarie dei Comuni di Talmassons, Castions di Strada e Mortegliano;

VISTA la deliberazione n. 24 del 18.02.2020 della Giunta Comunale di Talmassons avente ad oggetto la “NOMINA RESPONSABILE TRIBUTI COMUNALI ART. 1 COMMA 778 LEGGE 160 DEL 27.12.2019” e con la quale è stata designata quale Funzionario Responsabile dei tributi comunali, con i poteri che la legge conferisce a tale figura, la TPO TURCO Pierangela, con decorrenza dal 01.01.2020;

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2020.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs.vo nr. 267/2000;

UDITI GLI INTERVENTI:

Il Gruppo consiliare “Coltiviamo il futuro” presenta un emendamento (allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Sindaco procede alla presentazione della delibera e l'Assessore Valvason la illustra.

Il Consigliere Gorza procede alla lettura dell'emendamento.

Il Sindaco evidenzia come tecnicamente la proposta del Consigliere Gorza potrebbe essere una facoltà dell'Amministrazione, ma come finanziariamente a livello di bilancio sia insostenibile, e sottolinea l'importanza di approvare le aliquote per non incidere su un aumento dell'Imu. Ricorda ancora che la Tasi è stata abolita e che i suoi costi, secondo legge statale, andrebbero spalmati sulla tassa dell'Imu. Tuttavia, il Comune di Castions di Strada ha deciso di non distribuire i 50.000€ di Tasi sui cittadini trasformandoli in costi Imu, bensì di sostenerli con fondi propri comunali.

Il Consigliere Gorza ribadisce la sostenibilità finanziaria dell'Emendamento presentato dal proprio gruppo mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione libero, sostenendo che lo Stato ha rapinato la Regione Fvg dell'extragetto Imu, che poi ha restituito alla Regione 1.300.000,00€ e che la Regione non distribuisce questi fondi. Quindi, secondo il Consigliere Gorza, il Sindaco

dovrebbe farsi portatore presso la Regione al fine di riottenere questi soldi. Il Sindaco sottolinea che la Regione ha già azzerato questi fondi in base a trattative avvenute con lo Stato e che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato secondo regole precise. Inoltre, considerata l'emergenza Covid, l'amministrazione comunale ha cercato di lasciare il più possibile avanzo libero, vincolando solamente l'avanzo destinato ad opere indifferibili, quali quelle riguardanti la scuola, la progettazione della palestra e i lavori di risparmio energetico relativi al Comune.

VOTO EMENDAMENTO: CON VOTI: 2 favorevoli (Gorza, D'Ambrosio), 2 astenuti (Sicuro, Del Bianco) e 12 Contrari. Emendamento viene bocciato.

VOTO DELIBERA: CON VOTI 10 favorevoli e 4 astenuti (Sicuro, Del Bianco, Ronutti, Masiero), 2 contrari (Gorza, D'Ambrosio)

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di approvare le aliquote dell'imposta municipale comunale (Imu) per l'anno d'imposta 2020 nelle seguenti misure:

- **Aliquota del 4,00** per mille e detrazione di €. 200,00 per:
 - a. Le abitazioni principali appartenenti alle sole categorie catastali: **A/1, A/8, A/9** con le relative pertinenze;
 - b. Gli alloggi posseduti dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP-ATER) regolarmente assegnati.
 - c. per le unità immobiliari abitative e relative pertinenze posseduti da cittadini italiani iscritti AIRE purché non locate;
- **Aliquota del 0,00** per mille per:
 - d. fabbricati beni merce
 - e. fabbricati rurali ad uso strumentale.
- **Aliquota del 7,60** per mille per:
 - f. TUTTI gli ALTRI FABBRICATI non compresi nelle precedenti voci (Comprese le pertinenze delle Abitazioni principali eccedenti a quelle esenti);
 - g. Aree edificabili ;
 - h. Terreni agricoli.
- **Aliquota del 7,60** per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D quota IMU interamente incassata dallo Stato.

2) di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%:

- Per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D. Lgs. 22/1/2004, n. 42;

- Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU;

- 3) **di dare atto** che l'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 1998 è ridotta del 25 per cento. Rientrano tra questi contratti quelli di cui all'art. 2, comma 3, e art. 5, commi 1 e 2, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431.
- 4) **di CONFERMARE anche per l'anno 2020** i valori minimi di riferimento già deliberati per le aree edificabili da applicarsi ai fini IMU nel territorio del Comune di Castions di Strada e che di seguito si riportano:

ZONE OMOGENNE	Anno 2015 (€/mq.)	Anno 2016 (€/mq.)	Anno 2017 (€/mq.)	Anno 2018 (€/mq.)	Anno 2019 (€/mq.)	Anno 2020 (€/mq.)
ZONA A (fronte strada)	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22
ZONA A (non su fronte strada)	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30
ZONA B (sup. > mq. 500)	44,25	44,25	44,25	44,25	44,25	44,25
ZONA B (sup. < mq. 500)	32,76	32,76	32,76	32,76	32,76	32,76
ZONA C (non urbanizzata)	18,56	18,56	18,56	18,56	18,56	18,56
ZONA C (urbanizzata)	46,33	46,33	46,33	46,33	46,33	46,33
ZONA D2 (urbanizzata)				17,50	17,50	17,50
ZONA D2 (non urbanizzata)				6,50	6,50	6,50
ZONA H2 (urbanizzata)				20,00	20,00	20,00
ZONA H2 (non urbanizzata)				6,50	6,50	6,50

ZONA D3				17,50	17,50	17,50
ZONA H3				20,00	20,00	20,00
ZONA D4				6,50	6,50	6,50
ZONA G1	7,70	7,70	7,70	7,70	7,70	7,70
ZONA G4				6,50	6,50	6,50
ZONA O	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80

- 5) **di dare atto** che alla riscossione dell'imposta si procederà in via esclusiva con il modello F24 e di stabilire, per il versamento diretto da parte del contribuente dell'Imposta Municipale Comunale (IMU), l'importo minimo annuale di € **15,00**, salvo non diversamente disciplinato da norme di emanazione futura;
- 6) **di dare atto** che tutti i dati e le certificazioni prodotti dagli aventi diritto o meno sono tutelati dalla Legge nr. 675/1996 sulla riservatezza;
- 7) **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio preventivo 2020;
- 8) **di dare atto** sulla base delle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio Tributi, che tali aliquote garantiscono il gettito annuo complessivo dell'imposta municipale propria in € **530.000,00**.=
- 9) **di demandare** al Servizio Tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del decreto legge n. 201 del 2011 (**28.10.2020**).

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa per alzata di mano che dà i seguenti risultati: 10 favorevoli e 4 astenuti (Sicuro,Del Bianco, Ronutti, Masiero), 2 contrari (Gorza, D'Ambrosio)

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. a),

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PETRUCCO IVAN

Il Consigliere Anziano
F.to ROSARIO MARIA ESTHER

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CANDOTTO RITA

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione ^{è stata} affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e _{vi rimarrà} precisamente dal 03-07-2020 al 18-07-2020.

Data 03-07-2020

L'Impiegato Addetto
F.to

Reg.Pubbl.nr. 181

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 29-06-20**

Proponente Ufficio/Servizio: **TRIBUTI**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER
L'ANNO 2020**

PARERE CONTABILE (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 22-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Manuela Gloazzo

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI:

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.